

# Competitività, l'agenda del Sistema Lombardia

## Presentata a Bruxelles

«Il lavoro sulla competitività dell'Ue deve partire da quei territori che fanno il Prodotto interno lordo dell'Europa, quindi anche dalla Lombardia». A sottolinearlo Guido Guidesi, assessore allo Sviluppo economico della Lombardia, che ha riunito a Bruxelles il tavolo della competitività per sottoscrivere un documento programmatico sul futuro che sarà inviato alla prossima Commissione europea. «È il segnale preciso che tutto l'ecosistema lombardo si muove a Bruxelles, lo fa da protagonista non solo sui dati ma sulle proposte», ha spiegato l'assessore. Undici i punti del programma (e relative proposte) sottoscritti da Acai Lombardia, Alllean-



I rappresentanti del Sistema Lombardia ieri a Bruxelles

za delle Cooperative Lombarde, Ance Lombardia, Casartigiani Lombardia, Claii Lombardia, Cna Lombardia, Compagnia delle Opere Lombardia, Confapindustria Lombardia, Confartigianato Lom-

bardia, Confcommercio Lombardia, Confesercenti Lombardia, Confimi Industria Lombardia, Confindustria Lombardia, Confprofessioni Lombardia, Federdistribuzione Lombardia, Si-

stema Impresa, Unioncamere Lombardia. All'incontro ha partecipato anche il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega alle Relazioni internazionali ed Europee, Raffaele Cattaneo. Attrazione investimenti, economia di prossimità, credito, energia e indipendenza nell'approvvigionamento, filiere ed ecosistemi, manifattura, microimprese. patto di stabilità, neutralità tecnologica, politica fiscale ed economia sociale, gli 11 temi da portare all'attenzione della prossima Commissione Europea. «Il tema per noi è la "neutralità tecnologica", utilizzare l'innovazione, la ricerca e la capacità di ingegno delle nostre imprese per raggiungere gli obiettivi», ha dichiarato Guidesi sottolineando che in Lombardia lo scorso anno il 34% dei nuovi occupati erano «per i posti di lavoro "verdi" (green jobs), quindi la transizione la stiamo già facendo».

Un documento, quello presentato ieri a Bruxelles dai rappresentanti del Sistema

Lombardia, che arriva a pochi mesi dalle elezioni e dalla presentazione da parte dell'ex premier Mario Draghi del suo rapporto sul futuro della competitività dell'Ue. «Salutiamo con grande positività il fatto che l'Europa si occupi di competitività e che stia lavorando attraverso Draghi».

Obiettivo dichiarato, «salvaguardare e rafforzare il territorio lombardo affinché mantenga il proprio ruolo di leadership in un contesto di una competizione sempre più elevata a livello mondiale» affermano i promotori. «Siamo convinti - aggiungono - che il futuro della competitività europea dipenderà dai territori tradizionalmente più produttivi; noi, come Lombardia, siamo tra questi e vogliamo continuare ad esserlo. La nostra presenza a Bruxelles vuole riaffermare il protagonismo lombardo nel contesto europeo e per questo chiediamo alla prossima Commissione europea realismo, confronto diretto con i territori e meno ideologia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

